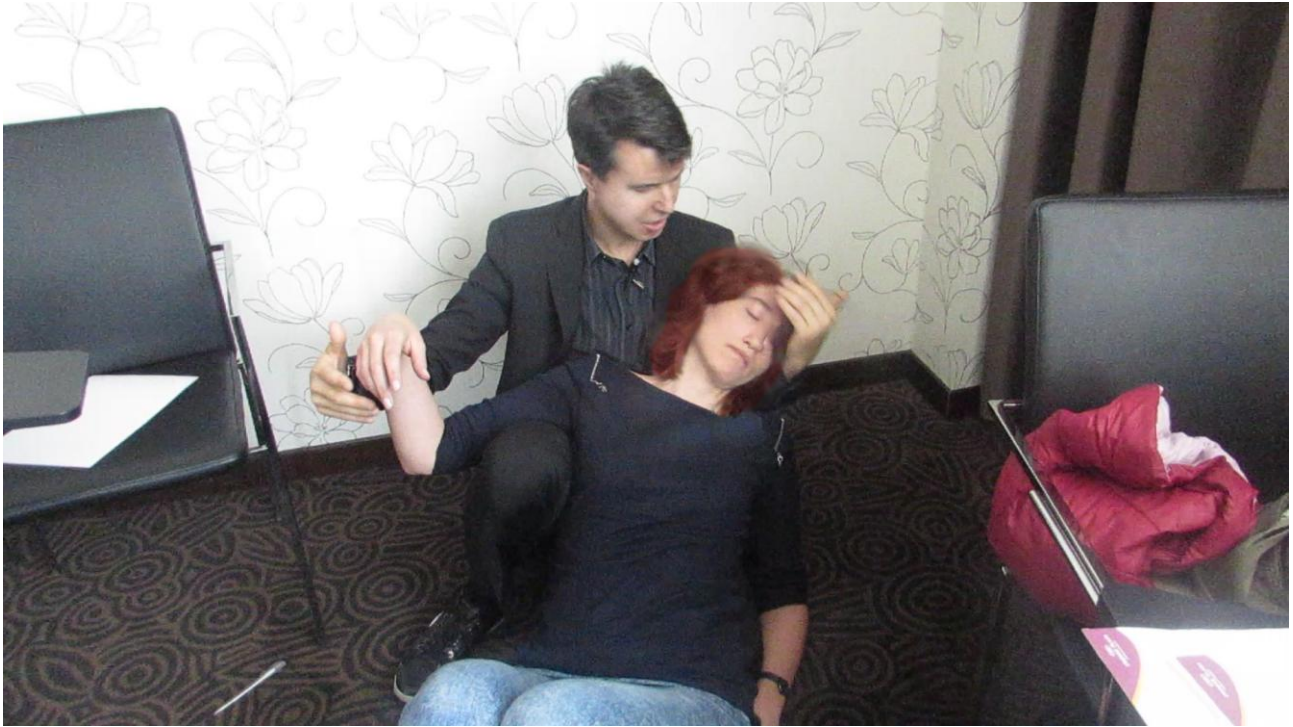


# MASTER IN IPNOSI NON VERBALE



Sede: \***BOLOGNA** c/o [Villa Valfiore](#), Via Imelda Lambertini, 20 – San Lazzaro di Savena BO

## In cosa consiste

Sebbene, già nel 1958 *l'American Medical Association* abbia dato dignità scientifica all'ipnosi, riconoscendola come metodo di cura in medicina e in odontoiatria e successivamente in psicologia, rimane tutt'ora per molti un fatto misterioso, intriso di fascino e magia.

Eppure, la sua pratica è sempre più diffusa fra gli specialisti del benessere per i suoi effetti; a volte, tanto eclatanti, quanto veloci ed efficaci.

Straordinario! Non fosse per il fatto che sia l'impiego dei metodi di induzione tradizionali, sia con le forme più raffinate dell'ipnosi di stampo ericksoniano, comporta un procedimento induttivo lento e laborioso e che porta solamente un 10% della popolazione a raggiungere lo stato di trance e che questa percentuale di persone la ottiene, per lo più grazie ad una predisposizione all'ipnosi.

E' emersa così, l'esigenza di mettere a punto un metodo nuovo, che prescindesse dalle attitudini dei soggetti e consentisse di minimizzare le resistenze e accelerare i tempi

dell'induzione. Con queste premesse è nato un nuovo modello, l'**ipnosi non verbale**®.

Questa forma di induzione è stata elaborata intessendo le moderne scoperte delle neuroscienze sul funzionamento del cervello in ipnosi con la rivisitazione delle pratiche rituali di induzione delle tribù primitive.

Invece di provocare uno specie di assopimento nel soggetto, *lo si porta ad uno stato di eccitazione febbrile*, fatto che attiva una delle regioni più arcaiche del cervello (l'**amigdala**) e, in funzione della connessione di questa con l'area responsabile della trance (la **corteccia prefrontale**), si determina il cortocircuito (individuabile da precise modificazioni fisiologiche e motorie) di quest'ultima: la vera condizione ipnotica.

Ora, queste conoscenze sono messe a disposizione dei professionisti sotto forma di un master che coprirà un intero anno didattico.

Il corso, oltre a spiegare le basi teoriche della tecnica e comportare numerose esercitazioni pratiche, si propone di consentire ai partecipanti di sviluppare le abilità e l'atteggiamento mentale idoneo a renderli in grado di padroneggiarla.

Per questo motivo, oltre alla spiegazione dettagliata del metodo, alle dimostrazioni in aula e ai momenti di discussione e di condivisione, verranno fatti fare ai partecipanti degli esercizi per sviluppare la sensibilità tattile, la visione periferica, la coordinazione visuo-motoria, la concentrazione, la lettura del linguaggio del corpo e l'intuizione.

Con questo obiettivo, all'interno del seminario verranno insegnate tecniche, mutate dal canto, dalla kinesiologia, dalle arti marziali, dalla meditazione, dall'illusionismo e dal mentalismo.

Inoltre, verrà spiegato come trattare i disturbi emotivi in modo innovativo e in particolare l'**attacco di panico**, la depressione, le dipendenze e l'**insonnia**.

### Organizzazione del Master

Il master é strutturato in una annualità pari a 7 incontri di 2 giornate l'uno (week end), una volta al mese per sette mensilità nel corso dell'anno) che si terranno come da calendario riportato di seguito. Le giornate di studio si svolgeranno da gennaio a luglio con orario 10-18.30.

### Titolo rilasciato

L'ottenimento del titolo di MASTER IN IPNOSI NON VERBALE è subordinato al superamento di un esame finale le cui caratteristiche e modalità verranno comunicate nel corso dei lavori

\* I partecipanti potranno continuare la loro formazione e sviluppare la padronanza del metodo con successivi incontri dedicati alle esercitazioni pratiche e agli approfondimenti dei temi trattati.

## Programma

<b>PRIMO INCONTRO</b>
<i>Introduzione all'ipnosi e agli stati di coscienza</i>
<p>L'ipnosi e le sue origini          I modelli che spiegano il fenomeno ipnotico          Appiccio classico, ericksoniano e l'ipnosi non verbale          Il linguaggio del corpo e il suo collegamento con l'ipnosi          Lo stato di coscienza ordinario e alterato          La fissazione come tecnica di induzione          Esercizi pratici sulla fissazione          Discussione di gruppo          La trance e le diverse forme di induzione          Dimostrazione dell'induzione ipnotica con il corpo          Il linguaggio del corpo emotivo          Esercitazioni          Condivisione e discussione</p>
<b>SECONDO INCONTRO</b>
<i>Neurobiologia dell'ipnosi e relazione con il soggetto</i>
<p>La ricerca scientifica sull'ipnosi          L'ipnotizzabilità: aspetti psicologici e neurologici          Ipnottizzabilità e suggestionabilità          Cos'è la suggestione          L'ipnotizzabilità e il suo valore nell'induzione non verbale          Il ruolo della corteccia prefrontale nella disposizione all'ipnosi          L'effetto placebo          L'ipnosi non verbale prende spunto dalla neurofisiologia delle fobie          Corteccia prefrontale e amigdala          Riconoscere l'ipnosi da precisi cambiamenti fisiologici          La Tanatosi          I vocalizzi dei predatori e la tanatosi          Gesti per ipnotizzare          I momenti propizi per ipnotizzare i suoi indizi comportamentali</p>
<b>TERZO INCONTRO:</b>
<i>Vocalizzi e ritmi come tecniche di induzione</i>
<p>L'effetto del ritmo sul cervello          Le caratteristiche induttive e suggestive di suoni e rumori          I ritmi nelle forme cerimoniali di induzione della trance          Ritmo, sciamanesimo e onde cerebrali          Esercizi pratici con ritmi e rumori          Il valore dei vocalizzi e i suoi meccanismi neurologici e comportamentali          Esercizi vocali, motori e posturali per fare i vocalizzi Esercizi pratici con ritmi e rumori          Le modificazioni motorie e fisiologiche per riconoscere la "trance"ore dei vocalizzi          Segni di alterazione della PFC (corteccia prefrontale)          Segni dell'attivazione delle reazioni promosse dall'amigdala (la regione emotiva)</p>

<b>QUARTO INCONTRO</b>
<i>La sincronia interattiva e lo sviluppo di concentrazione, percezione visiva e coordinazione</i>
<p>Tecniche e accorgimenti per migliorare l'attenzione e la concentrazione</p> <p>Come sintonizzarsi sulla "lunghezza d'onda" del soggetto</p> <p>Esercizi di coordinazione visuo-motoria per sviluppare il tempismo</p> <p>Esercizi per aumentare la sensibilità della visione periferica</p> <p>Lo sviluppo dei riflessi</p> <p>La stabilità dell'ipnotista e il mantenimento dell'equilibrio</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Condivisione e discussione</p> <p>La caduta: come produrla – il suo valore – i modi in cui si manifesta</p> <p>Analisi e commento dei filmati</p> <p>Esercitazione con i partecipanti</p>
<b>QUINTO INCONTRO</b>
<i>Lo sviluppo delle sensibilità tattile</i>
<p>Il senso del tatto e i suoi diversi recettori</p> <p>La propriocezione: sensibilità muscolare e del movimento</p> <p>La sinestesia oculo/propriocezione e il barcollamento</p> <p>Esercitazione pratiche</p> <p>La manualità fine</p> <p>Esercizi per lo sviluppo della sensibilità tattile e propriocezione</p> <p>Suggestioni che rafforzano la convinzione del soggetto</p> <p>Esercizi in coppia per sviluppare la manualità sottile</p> <p>Esercitazioni di gruppo</p> <p>Le diverse suggestioni e come produrle</p>
<b>SESTO INCONTRO</b>
<i>Lo stile del linguaggio in ipnosi e rudimenti per il trattamento dei disturbi</i>
<p>L'uso della parola in ipnosi</p> <p>Tecniche di induzione indiretta e tecniche verbali</p> <p>lo stile verbale ericksoniano</p> <p>La cognizione incarnata e le suggestioni</p> <p>Timbro, variazioni e volume della voce</p> <p>Suggestioni non verbali</p> <p>Come riconoscere l'effetto delle suggestioni</p> <p>Tipi di suggestioni ipnotiche e come darle</p> <p>Quali patologie si possono trattare con l'ipnosi</p> <p>Cenni di psicoterapia ipnotica</p> <p>Attacco di panico, insonnia, ansia depressione, fobie, dipendenze, esperienze traumatiche</p>
<b>SETTIMO INCONTRO</b>
<i>Consigli pratici, esercitazioni didattiche e esame finale</i>
<p>Il ripasso della tecnica e della pratica</p> <p>L'analisi di un caso clinico in sede</p> <p>Il colloquio preliminare</p> <p>Le suggestioni indirette e non verbali</p> <p>L'induzione e il trattamento ipnotico</p> <p>Discussione e condivisione</p> <p>Prova pratica</p>

Domande e chiarimenti  
L'esame finale  
Valutazioni e consegna dei diploma

**DOCENTI:**

**Dott. Marco Pacori**, Psicologo-Psicoterapeuta, formatore in ipnosi da oltre 20 anni

Luca Corradini, Kinesiologo

**Maestro Jack OM Giacomo Rizzi**, esperto Arti Marziali

**Pino Pocolen**, Musicoterapeuta

**INFORMAZIONI:**

Per informazioni: scrivere a [info@linguaggiodelcorpo.it](mailto:info@linguaggiodelcorpo.it)

o compilare il **FORM** in fondo a questa pagina.

CSR-CNV – Sede Centrale:

Via Trieste 155/b – 34170 GORIZIA

Tel/Fax **0481 – 2 00 58** – Cell. **340 – 051 00 47**

(chiamare da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18)

e-mail: [info@linguaggiodelcorpo.it](mailto:info@linguaggiodelcorpo.it)

**DESTINATARI:**

Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri, Medici, odontoiatri e altre figure professionali che gravitano nell'ambito della salute.

**Supervisione e Consulenza Individuale**

Per coloro che si trovano ad affrontare problematiche personali o relazionali possono essere attivati dei percorsi di Supervisione e Consulenza individuale.